

## OGGI A PIACENZA PARLANO MARONI E BONACCINI

# Autonomia regionale in dirittura d'arrivo

■ ■ Si avvia a conclusione il lavoro dei tavoli aperti con il Governo che dovranno portare Lombardia ed Emilia Romagna, ma non solo loro, a gestire autonomamente una serie di materie. Ieri si è svolta una nuova tappa al ministero per gli Affari Regionali di questo percorso che ha avuto il là dopo quel referendum che ha visto la partecipazione di oltre 3 milioni di votanti, con il 95,3 per cento favorevole all'autonomia, e la richiesta, per la Lombardia, di 23 materie trasferibili e di 12 per l'Emilia a cui verrà aggiunta la competenza sull'ordinamento sportivo. Sia il presidente della Lombardia Roberto Maroni che quello dell'Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, sono apparsi soddisfatti al termine dell'incontro con il sottosegretario per gli Affari Regionali Gianclaudio Bressa. Oggi a Piacenza dovrebbe esserci una conferenza stampa congiunta. «Penso che potremo firmare la preintesa prima delle elezioni, come avevamo promesso - ha detto Maroni parlando con i cronisti al termine dell'incontro -: sono tante le materie che abbiamo chiesto e penso che arriveremo alla fine ad ottenere le più significative. Definiremo anche i criteri di finanziamento di queste materie e ci saranno novità importanti. Se andrà in porto questa intesa, la Lombardia davvero sarà riconosciuta come regione Speciale, non a Statuto Speciale ma Speciale per competenze e risorse. L'intesa è che si arrivi a concludere l'accordo entro metà febbraio con la firma del presidente Gentiloni».

